

UN BAGNO NELLA NATURA, PER UN TURISMO SOSTENIBILE. PERCORSI A PIEDI O IN BICI PER RISCOPRIRE L'IMMENSITA' DEL PAESAGGIO E L'INCONTRO

2 - CAVARZERE CENTRO – PETTORAZZA GRIMANI E PETTORAZZA PAPAFAVA

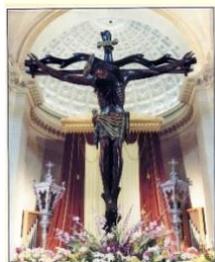
(circa 9 Km. – itinerario della Ciclabile Verona – Mare)

DUOMO DI S. MAURO



All'interno vi si conserva un'antica e artistica Fonte Battesimale millenaria arrivata a Cavarzere dall'Esarcato di Ravenna. Di marmo bianco, la vasca è rettangolare di metri 0,90 per 0,78 e 0,52 di altezza. E' collocata nella seconda cappella di sinistra. Datazione intorno al IX secolo.

IL CROCIFISSO DI CAVARZERE (Cappella a destra del Duomo):



Questa immagine colossale (mt. 4,70 di altezza e m. 3 di apertura delle braccia, peso 212 kg) uscì prodigiosamente dalle mani di Domenico Paneghetti, un semplice tagliatore di canne. Donò la sua opera al Duomo di S. Mauro dove venne posto con onore in una cappella solo dopo alcuni fatti prodigiosi avvenuti nel 1873. Dai primi del '900 il Crocifisso viene portato in processione per le vie del paese ogni 25 anni. Il 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Croce, la Cappella viene addobbata a festa.

Si percorre Via Umberto I° - Via Cesare Battisti – Via E. Toti e alla fine di via E. Toti si sale per la rampa che porta sull'argine dell'Adige, si attraversa la S.R. 516 (con attenzione) la SR 516 e si prende l'argine dx dell'Adige.

Sul percorso si incontra una grande costruzione rurale, ormai diroccata, che faceva parte della proprietà del conte Andrea Danielato (1879-1935), ultimo esponente dei conti Danielato. Il conte Andrea, sebbene visse per lo più a Trieste, sentì sempre forte il legame con Cavarzere, suo paese d'origine. Ad esso volle consegnare, e quasi restituire, le proprietà messe insieme dal nonno e dal bisnonno suo omonimo. Nel 1935, prossimo alla morte e senza figli, con lo spirito che era nella tradizione di famiglia fece dono al Comune di tutti i beni posseduti a Cavarzere, affinché per i più infelici, gli anziani soli e bisognosi, venisse creata una Casa di Ricovero e fossero garantiti i mezzi per sostenerla.

PETTORAZZA GRIMANI si trova la chiesa dedicata a S. Giuseppe. Costruita nel 1890, in seguito alla demolizione dell'antica chiesa vittima della sua vicinanza al fiume Adige. Al suo interno conserva alcune opere facenti parte degli arredi della vecchia chiesa del Santo Salvatore, demolita nel 1887: testa di S. Giovanni Battista, in marmo, del '400 e diverse tele dei secoli XVII e XVIII.



A PETTORAZZA GRIMANI si trova anche la Corte Grimani Ricciuti proprio nel centro abitato a ridosso dell'Adige. Uno degli edifici che compone il complesso edilizio risale al '500, gli altri edifici, sorti col tempo al servizio dell'azienda agricola, hanno la funzione di barchesse per

ricovero mezzi e nei piani superiori ad uso granai. La Corte è sotto tutela dell'Ente per le Ville del Veneto ed è patrimonio del FAI.



Dopo circa 1 Km si trova **PETTORAZZA PAPAFAVA** dove c'è il bel Santuario della NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA (festa patronale i giorni 7 e 8 settembre)



SANTUARIO DELLA NATIVITA' DI MARIA SANTISSIMA: Piccolo santuario del XVII secolo con antico affresco cinquecentesco. Ricalca lo schema del tempio romano di impronta ionica e presenta un'unica navata con un piccolo presbiterio. All'interno vi si trova l'immagine (che ha più di 500 anni) della MADONNA DELLE GRAZIE che suscita da sempre grande devozione sia in paese che in tutta la Vicaria di Cavarzere.